

UNIVERSITA'

E' tutto pronto per il canale televisivo

Un canale televisivo e uno radiofonico diffusi attraverso internet. È pronto a decollare il progetto voluto dall'università di Udine e per il quale le risorse sono già state destinate. La conferma è arrivata, ieri, da uno dei due coordinatori del programma, Francesco Pira, docente nella sede dell'ateneo friulano a Gorizia, relatore al convegno "La comunicazione multimediale - Lo stato dell'arte", organizzato dal Gsa (Giornalisti specializzati associati) friulano.

Tv e radio dell'università via web, dunque, «partiranno a giorni», ha assicurato Pira. La sede della radio sarà Gori-

zia, mentre Pordenone, coordinata dal docente Marco Rossitti, ospiterà il quartier generale della televisione. E se nella sede universitaria del Friuli occidentale tutto è pronto, a Gorizia la sala per la radiodiffusione sta per essere ultimata. «Contemporaneamente all'inaugurazione dei due nuovi strumenti di comunicazione - ha anche aggiunto Pira - prenderà il via l'attività didattica per coinvolgere gli studenti nelle iniziative di tv e radio».

Il convegno, prime assise nazionali sul giornalismo on line, è stata dunque l'occasione per analizzare il comples-

so rapporto tra giornalismo e nuove tecnologie per fare il punto su un'attività professionale in continua evoluzione e per capire soprattutto quali adeguamenti ha imposto internet nel mondo della stampa. Nel corso dell'incontro, che ha raccolto un prestigioso parterre di esperti nazionali e locali della stampa multimediale, è anche stata lanciata l'idea di costituire a Udine un Osservatorio per il giornalismo on line. Ma il convegno si è animato anche attorno alle previsioni nel settore, come l'ipotesi che i comunicati stampa non abbiano più supporto cartaceo, ma siano iper-

testi, mentre le conferenze stampa diverranno on line. E se Michele Ficara Manganeli, presidente di Assodigitale (Associazione italiana operatori media digitali), ha ripreso la convinzione espressa da Bill Gates che nel 2043 la carta stampata sparirà, Angelo Perrino ha raccontato la storia di "Affari italiani", il primo quotidiano on line d'Italia diffuso nel 1996. Al convegno hanno anche partecipato, tra gli altri, Paolo Zucconi, presidente vicario Nord Italia di Gsa, Luca Lorenzetti, presidente dell'associazione nazionale stampa on line, e Massimiliano Fanni Canelles, direttore di Socialnews. (a.b.)